

# LISTA DI VERIFICA

## PER LO STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

n.	ARGOMENTO	SI	NO, perché non necessario o pertinente a parere del proponente	Livello di dettaglio con cui si è affrontato l'argomento nello Studio (scala 1-3) 1. basso 2. medio 3. alto	Pagine dello studio in cui si trova l'argomento
1	Descrizione del progetto, ed in particolare delle caratteristiche fisiche dell'insieme del progetto	x		1	Rel. Tecnico illustrativa generale p. 1-5
2	Inserimento nello Studio della descrizione dei lavori di demolizione		x	Lo screening non fornisce gli elementi necessari alla formulazione di un bilancio	
3	Descrizione della localizzazione del progetto, in particolare per quanto riguarda la sensibilità ambientale delle aree geografiche che potrebbero essere interessate	X		2	Rel. Paesaggistica p. 6-17
4	Descrizione di aree sensibili e/o vincolate su cui il progetto ricade totalmente o parzialmente o sulle quali è possibile un effetto	X		2	Rel. Paesaggistica p. 6-17
5	Descrizione delle singole componenti dell'ambiente sulle quali il progetto potrebbe avere un impatto, individuando su quali potrebbe essere rilevante	x		2- medio  SUOLO E SOTTOSUOLO: si veda relazione Dott. Geol. Paolo Melli  ACQUE SUPERFICIALI: si veda relazione Ing. Riccardo Catellani  ACQUE SOTTERRANEE: si veda relazione Dott. Geol. Paolo Melli  ARIA: in fase esecutiva, venga redatto un approfondimento sulla qualità dell'aria che preveda: <ul style="list-style-type: none"> <li>✗ la raccolta dei dati meteorologici locali;</li> <li>✗ l'analisi della qualità dell'aria allo stato attuale, eventualmente attraverso una campagna di misura, ad integrazione dei dati disponibili presso gli enti che gestiscono le reti di monitoraggio esistenti;</li> <li>✗ l'individuazione dei ricettori sensibili posti lungo l'infrastruttura in costruzione (fase post operam), e in prossimità della viabilità utilizzata per il trasporto dei materiali necessari alla costruzione dell'infrastruttura stessa (fase di cantiere);</li> <li>✗ la valutazione della qualità dell'aria sia dello scenario attuale che futuro con modelli matematici previsionali.</li> </ul> dovrà essere previsto un piano di monitoraggio dei livelli di concentrazione degli inquinanti emessi durante la fase di costruzione (in particolare PM10, PM2,5) in prossimità di ricettori critici.  RUMORE: si veda relazione Ing. Emanuele Morlini  INFRASTRUTTURE: valutazioni delle società che gestiscono le reti sono rimandate al progetto esecutivo, in particolare ENEL e IRETI.  PAESAGGISTICO: si veda relazione paesaggistica allegata  SISTEMA INSEDIATIVO: non si riscontrano interferenze	Studio ambientale p. 24-37

6	Descrizione della scala di misura utilizzata per definire l'intensità/rilevanza dell'impatto sulla componente	x		1-BASSO	Studio ambientale p. 24-37
6 a)	Descrizione adeguata della durata, frequenza e reversibilità dell'impatto		x	Lo screening non fornisce gli elementi necessari alla formulazione di una descrizione	
7	È stato elaborato un bilancio preliminare di massa/ materia per le emissioni previste (compresa la produzione di rifiuti)		X	Lo screening non fornisce gli elementi necessari alla formulazione di un bilancio	
8	È stato fatto un confronto con la situazione esistente (se si tratta di progetto di ampliamento/modifica)		X	Non è pertinente	
9	È stato elaborato un bilancio delle risorse naturali (compresa biodiversità) ed energetiche utilizzate	X		1-BASSO Si veda a tal proposito lo studio di impatto ambientale per Analisi della biopotenzialità, studio del verde, dei sistemi di mitigazione	Studio ambientale p. 46
10	È stato fatto un confronto con la situazione esistente (se si tratta di progetto di ampliamento/modifica)		X	Non pertinente	
11	Nello Studio è stata prodotta una modellistica relativamente agli aspetti ritenuti rilevanti	X		2-MEDIO Valutazione previsionale viabilistica e acustica.	Rel. di studio trasportistico
11 a)	Inquinanti principali emessi dai camini		X	Lo screening non fornisce gli elementi necessari alla formulazione di un bilancio	
11 b)	Impatti acustici	X		2-MEDIO Vedi Relazione "Previsione di impatto acustico" a cura dell'Ing. Emanuele Morlini	Rel. impatto acustico
11 c)	Impatti odorigeni		X	Lo screening non fornisce gli elementi necessari alla formulazione di un bilancio	
11 d)	Altro (specificare in *)	X		2-MEDIO Vedi relazione archeologica	Rel. di verifica preventiva dell'interesse archeologico
12	Lo Studio Preliminare Ambientale tiene conto dei risultati disponibili di altre pertinenti valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base alle normative europee, nazionali e regionali	X		1-BASSO	Studio ambientale p. 24-37
13	Lo Studio Preliminare Ambientale contiene una descrizione delle caratteristiche del progetto e/o delle misure previste per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi	X		2-MEDIO	Studio ambientale p. 38-46
14	Lo studio ha dovuto considerare il cumulo con altri progetti esistenti e/o approvati nell' intorno	X		2-MEDIO Per le valutazioni previsionali viabilistiche è stato considerato l'apporto del traffico sulla nuova infrastruttura di collegamento viario in progetto per l'area nord di Montecchio Emilia.	Rel. di studio trasportistico p. 34-52
15	Le caratteristiche del progetto sono state considerate tenendo conto dei rischi di gravi incidenti e/o calamità attinenti al progetto in questione, inclusi quelli dovuti al cambiamento climatico, in base alle conoscenze scientifiche	X		2-MEDIO Si veda a tal proposito la relazione idrologica a cura dell'Ing. Riccardo Catellani.	Relazione specialistica idraulica p. 8-20

16	Le caratteristiche del progetto sono state considerate tenendo conto dei rischi per la salute umana (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli dovuti alla contaminazione dell'acqua, all'inquinamento atmosferico, all'esposizione al rumore)	X		1-BASSO	Studio ambientale p. 25-26, 33-35
17	È stata considerata la sensibilità ambientale delle aree geografiche che possono risentire dell'impatto dei progetti, tenendo conto, in particolare, della capacità di carico dell'ambiente naturale, con particolare attenzione alle riserve e parchi naturali?	X		2-MEDIO	Studio ambientale p. 31-32
18	È stata considerata la sensibilità ambientale delle aree geografiche che possono risentire dell'impatto dei progetti, tenendo conto, in particolare, della capacità di carico dell'ambiente naturale, con particolare attenzione alle zone classificate o protette dalla normativa nazionale; i siti della rete Natura 2000?		X	Non pertinente	
19	È stata considerata la sensibilità ambientale delle aree geografiche che possono risentire dell'impatto dei progetti, tenendo conto, in particolare, della capacità di carico dell'ambiente naturale, con particolare attenzione alle zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale stabiliti dalla legislazione dell'Unione?		X		
20	È stata considerata la sensibilità ambientale delle aree geografiche che possono risentire dell'impatto del progetto, tenendo conto, in particolare, della capacità di carico dell'ambiente naturale, con particolare attenzione alle zone a forte densità demografica?		X	Non pertinente	
21	È stata considerata la sensibilità ambientale delle aree geografiche che possono risentire dell'impatto dei progetti, tenendo conto, in particolare, della capacità di carico dell'ambiente naturale, con particolare attenzione alle zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica?	X		2-MEDIO	Studio ambientale p. 37
22	È stata considerata la sensibilità ambientale delle aree geografiche che possono risentire dell'impatto dei	X		1-BASSO	Studio ambientale p.17

progetti, tenendo conto, in particolare, della capacità di carico dell'ambiente naturale, con particolare attenzione ai territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228?				
--	--	--	--	--